

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Cambiamenti d'indirizzo L. 1  
 Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 190  
 Direzione e Amministrazione  
 Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana, Via  
 Manin 8 - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.— Mortuari L. 0.75.

## IL SENATO

ROMA, 28. — Sorvegliati i senatori dagli auguri di Capodanno ai Sovrani commemorato il sen. Giussio, Arlotto un plauso al Presidente ed ai senatori Diaz e Badoglio per la proposta svolta da essi recentemente in materia. Si associa il min. della Guerra Gasparotto. Ringrazia Tittoni. Si svolge una interrogazione sul pagamento dal personale dell'Accademie di B. A. Vicini informando il gen. Ameglio è in gravi condizioni di salute. E si passa alla proroga.

### L'ESERCIZIO PROVVISORIO

Deplora che la nostra lira è notata troppo poco al cambio, causa denigrazione ai nostri danni che perpetra all'estero. Invece il pareggio del bilancio, un'equa riduzione dei dazi, col risultato finanziario, e la sua condotta di ottimismo. Rileva l'importanza delle entrate. Non sono superate tutte le difficoltà. Deplora il pessimismo delle previsioni dei ministri del Tesoro; pessimismo che è errore politico e tecnico. Interesse dei debiti esteri sono stati ogni anno nel bilancio ed è che si sappia ciò pubblicamente; i ministri sopportano calcolata la lira alla bisogna evitare discorde di dati e di date. Nell'esercizio finanziario 1921-22 il disavanzo potrà essere di oltre due miliardi purché spesa totale sia mantenuta nei limiti. Nel seguente esercizio la spesa è meno certa ma il disavanzo potrebbe ancora diminuire di due miliardi e mezzo. Più che la mole del debito statale ci deve impensierire è la qualità della sua composizione. Sono ormai 24 miliardi di buoni a scadenza che il tesoro deve incessantemente rinnovare e la posizione potrebbe da un momento all'altro farsi pericolosa.

Contrario alla nominatività dei titoli. Accenna quindi al programma di elettrificazione delle ferrovie. La trazione elettrica costa tanto che per alcune linee si avrebbe un onere eccedente il prezzo di quello che sopportiamo coi prezzi odierni del carbone e non si avrebbe nessun compenso. Non vuole combattere il giusto programma ma la smania dell'elettrificazione che oggi invade proprio mentre troviamo all'incirca la discesa del carbone.

Ricorda il proposito espresso dal presidente del Consiglio di restaurare l'autorità dello Stato. Sarebbe inaccettabile non riconoscere che l'on. Bonomi si è posto con fermezza su questa via ma sarebbe adulatione il dire che non abbia percorso un lungo cammino. Non si dissimula che per ottenere le proposte dal presidente del Consiglio occorre superare numerosi ostacoli creati dalla inerzia, dalla cecità, peggio di chi in momenti gravissimi ha creduto dover abbandonare l'Italia a se stessa invece di guardarla con ferma. Crede che questi ostacoli quanto aspiri potranno essere superati da un'azione di governo ispirata da un'azione di concezione dei propri doveri di giustizia e di uguaglianza fra i cittadini in competizione. Al presidente dello Stato non possono competere certi atteggiamenti certe manovre in cui il governo per raggiungere la pacificazione degli animi ha cercato di esercitare direttamente una funzione di intermediario. Ha detto altre occasioni ai suoi amici che o trovano al governo e ripete oggi la gravità del momento per le manovre insidiose occorre la cordia e l'azione attiva di tutti gli uomini di buona volontà. Se in un periodo della vita italiana fu utile la coesistenza di un governo nazionale, resistere alle minacce del nemico esterno oggi è necessario per frustare le insidie dei nemici interni.

Decorre un governo al di sopra dei partiti e che essendo l'espressione della grande maggioranza del Paese che la prosperità della patria e che ha fiducia nei suoi destini, acquisterebbe la massima autorità in tutti gli elementi che costituiscono la compagine del governo.

Bonomi può essere certo di avere il consenso di tutti quando in attuare i propositi che ha affermando l'autorità dello Stato. Egli aprirà all'Italia un'era di libertà e di pace, solo, essa può assicurare la sua salvezza. Un elemento sfruttato dagli agitatori nemici del Paese, è il disagio della vita di cui soffrono propriamente quelle clas-

si che continuano a chiamarsi proletarie, ma bensì la media borghesia. Non basta per difendere il consumatore dalla ingordigia della speculazione, che lo Stato dica ad esso di limitare le spese; lo Stato deve combattere la speculazione non con la nomina di inutili commissioni né con multe eccessive ai contravventori, ma colla limitazione dell'esercizio di rivendita dei generi necessari alla vita per effetto del quale si raggiunge la speculazione.

### Per le terre liberate

Richiama l'attenzione del ministro del Tesoro su una questione nella quale vi è buona fede da parte dello Stato I danneggiati delle terre Venete aveva non diritto ad un anticipo sul danno patito. Quando fu lanciato l'ultimo prestito furono invitati ad accettare l'anticipo in cartelle del prestito ma è avvenuto che i sottoscrittori non hanno potuto disporre del capitale né dell'interesse perchè le intendenze di finanza si sono rifiutate al pagamento prima del concordato.

La questione fu già sollevata quando era ministro del Tesoro l'on. Bonomi, che promise di provvedere. Ma sopravvenne la crisi ministeriale. Ora prega il presente ministro del Tesoro di volersi interessare della cosa per emanare una disposizione transitoria al fine che i danneggiati abbiano almeno quel tanto di anticipo che dimostrino impiegato nelle ricostruzioni.

Domani seduta pubblica alle ore 15.

### Consiglio di Ministri

ROMA, 28. — Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane è durato dalle 10.30 fin dopo il tocco. Mancavano i ministri sen. Corbino, assente da Roma, e l'on. Girardini, indisposto. Il Consiglio si è presoché esclusivamente occupato dell'esame della situazione generale economica e finanziaria del Paese ed in seguito a tale esame ha approvato alcune disposizioni modificative del codice di commercio nei riguardi delle norme che regolano il concordato preventivo. Tali disposizioni saranno pubblicate questa sera dalla «Gazzetta Ufficiale».

Il Consiglio ha successivamente approvato i provvedimenti in favore dei vecchi pensionati tenendo conto delle proposte fatte dalla Commissione parlamentare;

Lo schema di un decreto relativo al regime di requisizione delle navi mercantili;

un disegno di legge per autorizzazione di spesa in dipendenza delle alluvioni e frane del 1921 e un provvedimento in favore delle provincie della Calabria, della Sicilia, di Napoli, di Salerno, di Caserta e di Novara;

un decreto relativo al provvedimento per sopprimere alla deficienza dell'energia elettrica.

Il Consiglio ha poi nominato membro del cons. di amministrazione delle ferrovie dello Stato il gr. uff. avv. Innocenzo Corrao.

Il Consiglio ha inoltre approvato un decreto L. che fissa a lire 5 oro al quintale senza coefficiente di maggioranza di dazio doganale per la carta destinata ai giornali a decorrere dal 1.º gennaio 1922.

Il Consiglio si è anche occupato di vari affari di ordinaria amministrazione.

### Il colloquio Bonomi-Giolitti

sulla situazione economica del paese

ROMA, 28. — A proposito del colloquio avuto dal Presidente del Consiglio on. Bonomi con l'on. Giolitti, il «Giornale d'Italia» scrive: «L'attuale Presidente del Consiglio avrebbe tenuto a concordare col suo predecessore la linea di condotta di fronte alla situazione alquanto complicata in cui versano le banche e le industrie che son parte dello stesso organismo e che si influenzano reciprocamente sia nel benessere che nel malessere. L'on. Giolitti da tempo insiste perché l'opera di riassetto del bilancio dello Stato venga proseguita con lena e con continuità. E non si può dargli torto, perchè alla lunga un deficit da tre a quattro miliardi non può essere sopportato. Ma non soltanto la situazione dell'economia nazionale deve essere considerata. Il Governo deve trovare il punto di coincidenza tra gli interessi nazionali e gli interessi particolari delle banche e delle industrie. Se effettivamente gli on. Bonomi e Giolitti hanno parlato di questo e si sono reciprocamente consigliati, ciò può essere stato

utile, data la buona volontà del primo e la grande esperienza del secondo».

Ci troviamo in presenza di un ordine di cose assai complicato e difficile, di uno sconvolgimento vero e proprio dell'Economia mondiale. Se il colloquio Bonomi-Giolitti significa che gli elementi più responsabili si mettono in contatto e si accordano intorno al «quid agendum», l'opinione pubblica non potrà che esserne lieta.

### La vertenza agraria nel Cremonese

ROMA, 28. — La questione agraria del Cremonese, che si riteneva dovesse essere risolta, trovò invece l'altra sera nuove difficoltà, risolte poi ieri mattina. Ancora lunedì sera nel gabinetto dell'on. Bevilacqua si trovavano per gli agrari il comm. Bartoli e l'avv. Donnici ed il comm. Parodi Delfino della confederazione della Agricoltura, il prof. Sturzo, l'on. Miglioli e l'avv. Capossi per le Leghe Bianche. La discussione si è svolta animata intorno ai nuovi punti controversi e molte difficoltà furono superate. Ieri le trattative sono continuate e si avviano finalmente verso la soluzione. L'accordo porterebbe a questo: Si darebbe mandato al Prefetto di Cremona, comm. Guadagnini, di costituire un nuovo Consiglio arbitrato composto dei rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro e di due tecnici nominati dalle parti, per la stipulazione di un nuovo contratto di lavoro valevole fino a che non sarà risolta la vertenza giudiziaria sul lodo Bianchi che è alla decisione della Corte di Appello di Brescia.

### Gounaris e Baltazzi giunti a Roma

ROMA, 28. — Con il treno di Torino è arrivato alla stazione di Termini alle ore 10.30 e sono giunti a Roma il Presidente del Consiglio greco Gounaris e il ministro degli esteri Baltazzi. Erano a riceverli alla stazione il ministro e membri della legazione di Grecia a Roma. I due ministri alloggiarono al Grand Hotel.

### Un commento ateniese

ATENE, 28. — Il «Protevousa», riferendosi agli imminenti colloqui del Presidente del Consiglio Gounaris e del ministro degli affari esteri Baltazzi con uomini di stato italiani, dice che la questione del riavvicinamento fra l'Italia e la Grecia è ora matura. Ricordando il fatto di cui l'Italia ha dato prova verso la Grecia nei momenti più difficili della crisi greca ed insistendo sul fatto che l'opinione pubblica greca è nettamente orientata in favore del mantenimento della pace con tutti i mezzi e dell'amicizia fra la Grecia e l'Italia, il «Protevousa» conclude augurando che la missione greca incontri a Roma la stessa benevolenza che ha suscitato a Londra dove le sue sincere disposizioni a favore della pace sono state approvate da Lloyd George e da Lord Curzon.

### La dittatura di Girolamo Giussio e il divorzio

NAPOLI, 26. — (L. C.) E' vivo il cordoglio in tutta la cittadinanza per la morte del conte Gerolamo Giussio. La salma dell'illustre uomo sarà trasportata domani qui a Napoli dove avranno luogo i funerali che riusciranno imponentissimi.

Come già vi dissi, Gerolamo Giussio fu un uomo probo in tutta l'estensione della parola. Basta un solo fatto a dimostrare la sua dirittura politica. Nel 1902 alla vigilia della convocazione del Parlamento dette le dimissioni da Ministro dei Lavori Pubblici. Fu un gesto clamoroso che suscitò vivissimi commenti. Egli abbandonò il Governo e la vita pubblica per un periodo contenuto nel discorso della Corona relativo al divorzio, cioè quando Giuseppe Zanardelli presidente del Consiglio volle porre sulle labbra del Re la parola «divorzio» Girolamo Giussio ascoltò con austera disciplina il discorso del Sovrano, poi immediatamente diede le dimissioni da membro del Governo.

Ai giorni in cui viviamo pochi uomini sarebbero capaci di un gesto quale fu quello compiuto dal conte Gerolamo Giussio.

### Un Municipio di dilapidatori

ROMA, 28. — Mandano da Sorniano che quella popolazione disperata per lo sperpero del patrimonio comunale, si è riunita a comizio nella piazza principale ed ha ottenuto la chiusura del Municipio. Una commissione si è recata alla sottoprefettura di Viterbo per domandare l'invio di un Commissario prefettizio. L'ordine non è stato turbato.

### Si getta dal quinto piano!

TRIESTE, 28. — Stamané, verso le ore otto, il marittimo Giovanni Hueck di 26 anni, si gettava dal quinto piano della sua abitazione di S. Giovanni della Guardiella, rimanendo sul selciato della via col cranio fracassato.

Le cause del suicidio sono fatte risalire ai forti dubbi che l'Hueck aveva nei riguardi dell'onestà della moglie.

### Il parroco di Creta bastonato e ferito da fascisti

L'«Avanti!» ha da Piacenza: Il parroco di Creta, don Giovanni Grandi, era da qualche tempo l'istesso ed intensificato, sfidando il di-

### Il senatore conte Girolamo Giussio

NAPOLI, 26. — (L. C.) Al triste tramonto di ieri nel suo meraviglioso castello di Vico Equense, situato in uno dei più deliziosi e incantevoli angoli del Golfo, divino, munito dei conforti religiosi spirava quasi ottantenne il conte Girolamo Giussio, senatore del Regno. Dire dell'opera svolta da quest'uomo per lunghi anni in pro del paese al quale dedicò ogni sua attività sarebbe ardua cosa. Sindaco di Napoli e fronte i più ardui problemi e della sua opera lasciò impronte vaste specialmente per quanto riguarda i pubblici servizi. Direttore generale del «Banco di Napoli» in tempi difficili e poco propizi per l'attività bancaria cioè in un periodo in cui l'Italia si trovava in una erisragravissima, quando le industrie appena nascevano e le proprietà fondiarie specie nel mezzogiorno erano oberate di ipoteche e di imposte. Entrato nella vita politica, fu eletto per molte legislature deputato di Manfredonia, svolse la sua opera tutta l'attività in ogni modo. Ministro dei Lavori Pubblici volle l'acquedotto pugliese e lo sviluppo ferroviario del mezzogiorno.

Ponò qui a Napoli la stazione sperimentale delle pelli, che divenuta poi Regina, vive di vita prospera e rigogliosa. Come scrittore lasciò una lucida monografia sull'importanza commerciale di Napoli; ed un suo importante scritto sull'opportunità di stipulare un trattato commerciale con la Francia, vide la luce nel periodo più critico della guerra di tariffe con la vicina Repubblica.

Accorto amministratore delle sue vaste tenute che possono essere citate a modello dedicò ogni cura all'agricoltura ed alla pastorizia. Voleva che la terra non solo rendesse il miglior frutto, ma che anche i lavoratori di essa avessero il massimo benessere.

Buono, di una bontà senza limiti, visse sempre solo senza famiglia e passò benefico.

Con Girolamo Giussio è scomparsa una grande e nobile figura di cittadino, di gentiluomo, di un galantuomo dell'antico stampo.

### Le più grandi concessioni di Lenin

HELSINGFOS, 28. — Un radiotelegramma da Mosca riassume un discorso pronunciato ieri da Lenin al nono congresso sovietistico panrusso. Noi siamo pronti a fare le più importanti concessioni ed i più grandi sacrifici ma non alla cieca né senza ragione. I governi di Finlandia, di Polonia e di Rumenia sostengono e mandano contro di noi guardie bianche. L'oratore ha insistito poscia sul fatto che nessun governo ha riconosciuto così apertamente come quello dei soviet l'indipendenza delle nazioni che appartenevano una volta alla Russia. Noi abbiamo, ha soggiunto, la volontà di conseguire la pace con tutti i mezzi ma se vi saremo costretti ci batteremo fino all'ultimo per difendere la nostra repubblica.

Lenin ha poi detto che grandi progressi compiuti l'anno scorso nelle relazioni economiche con paesi esteri fanno bene augurare dell'avvenire a questo riguardo.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

### Il Congresso indiano ed il Congresso del califfato panindiano

LONDRA, 28. — Il «Times» ha da Bombay: Il Congresso indiano ed il Congresso del califfato panindiano si sono riuniti a Ahmedabad. Sono entrambi, l'uno nel campo degli indù e l'altro nel campo mussulmano, la espressione dello stesso movimento per l'autonomia completa dell'India. Va notato che il Congresso nazionale indiano ha mutato interamente carattere. Mentre un tempo era formato dai fautori della riforma costituzionale, ora parteggerebbe per Gandhi e per l'idea di una autonomia completa dell'India. Una questione che dovrà risolvere il Congresso è se Gandhi debba essere investito della dittatura del movimento autonomista, quindi del controllo del meccanismo politico e dell'amministrazione del Congresso nazionale e dei considerevoli fondi che esso possiede. Non v'è dubbio che se Gandhi otterrà questa dittatura, egli se ne gioverebbe per dare unità al movimento unico sarà dato un impulso nel senso della disobbedienza civile e del rifiuto a pagare le tasse. Il movimento dei volontari sarà esteso ed intensificato, sfidando il di-

### Il senatore conte Girolamo Giussio

viato del Governo. Ma il fenomeno più preoccupante si è che gli elementi moderati degli indù, che finora avevano l'appoggio del Governo britannico sono assai vacillanti. Ganghadi ha compiuto sforzi disperati per attrarli nel movimento antigovernativo. Probabilmente non vi riuscirà; ma è certo che il Governo non potrà più contare sull'elemento moderato il quale, nell'incertezza, si asterrà da ogni attività. Ed è questo un fattore inquietante in una situazione così difficile come l'attuale. I delegati del Congresso, obbedienti agli ordini del Ganghadi, indossano tutti vesti di cotone indigena tessuta in India, siedono per terra e vivono rigorosamente secondo i costumi indiani.

rente di... medico di anime. Nel loro libello «La seure» i fascisti lo additano al disprezzo e al bastone delle turbe. Ed ecco che sabato verso le 16 veniva bussato alla porta della Canonica da quattro fascisti. Il sacerdote, presentatosi ad aprire, dovette subire in un primo tempo una minuziosa perquisizione, naturalmente infruttuosa. I briganti lo afferrarono poi per le vesti e a colpi di randello e di calci lo atterrorirono. Rialzatosi e tentando di sfuggire alla furia sanguinaria dei patriotissimi, non Grandi si ebbe altri pugni e una decina di colpi di revolver per fortuna andati a vuoto.

I bravi, terminata la nobile impresa, celissarono comodamente dirigendosi verso S. Damiano al Colle. Il fatto, ha prodotto in tutti vivissima indignazione. Sappiamo che la Giunta Diocesana ha vivamente protestato presso il prefetto.

### Elogio americano a Diaz

WASHINGTON, 28. — Il «New York Herald» pubblica un entusiastico articolo sul generale Diaz prendendo occasione dalla notizia del suo arrivo in Italia. Il giornale dice che Diaz è per l'Italia il più grande eroe della guerra ma che egli trascende questa qualità essendosi dimostrato in America un messaggero di pace e di concordia.

### L'aumento domenicale dei biglietti è soppresso

ROMA, 28. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto-legge 15 dicembre 1921 n. 1857 che sopprime gli aumenti dei viaggi domenicali sulle ferrovie dello Stato:

art. 1.º Sono soppressi gli aumenti sui prezzi dei biglietti per i viaggi domenicali sulle ferrovie dello Stato di cui all'art. 4.º del R. D. L. 8 aprile 1920 n. 140 e al D. L. 7 settembre 1920 n. 1299. Nella è innovato nei riguardi della applicazione delle quote addizionali festive alle ferrovie esercitate dall'industrie private, alle tramvie e trazione meccanica ed alle linee di navigazione interna con battello a motore.

art. 2.º Il presente decreto sarà presentato al parlamento per essere convertito in legge;

art. 3.º Il presente decreto entrerà in vigore dalla domenica successiva al giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

### LA CALMA

CAIRO, 28. — Regna nella città la calma. Le automobili da piazza circolano ma le carrozze a cavalli non sono uscite. In quasi tutti gli uffici governativi si lavora. Notizie da Louksar dicono che tutto è normale in quella città. Alcuni incidenti si sono verificati ieri sera a Porto Said ma oggi vi regna la calma come pure ad Alessandria d'Egitto ed a Suez.

### Il Consiglio Supremo

PARIGI, 28. — Briand ha inviato domenica scorsa ai governi britannico, italiano, americano, giapponese e belgo un invito per farsi rappresentare al prossimo consiglio supremo che si terrà a Cannes il sei gennaio p. v. Il programma contiene le due seguenti questioni: Riparazioni e convocazione di una conferenza internazionale.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

Continuano i disordini in Egitto

LONDRA, 28. — Il «Foreign Office» pubblica il seguente comunicato sulla situazione in Egitto: Nei recenti disordini, undici egiziani sono stati uccisi e 14 feriti. Non è stato ucciso nessun inglese. I disordini non sono cessati nelle città e vi sono stati parecchi tentativi di distruzione di strade ferrate. Un treno è stato fatto deviare il giorno di Natale. La calma regna nell'Egitto alto. E' soprattutto nel Basso Egitto che avvengono disordini.

Dopo l'arrivo delle truppe a Santah, la situazione è migliorata molto. I distaccamenti di truppe egiziane sono stati inviati in parecchie località ed alcuni aereoplani sono giunti ad Assint. I piroscafi del Nilo, armati di mitragliatrici e sotto il comando di ufficiali di marina, sono partiti per l'Alto e Basso Egitto.

Al Cairo e ad Alessandria sono stati operati arresti. Le truppe fanno servizio di polizia a Suez e Porto Said.

### Alessandria d'Egitto, 28.

Lo sciopero generale non ha avuto luogo. Il lavoro è normale in quasi tutti gli uffici. Vi sono state piccole dimostrazioni sciolte dalla polizia.

### LA CALMA

CAIRO, 28. — Regna nella città la calma. Le automobili da piazza circolano ma le carrozze a cavalli non sono uscite. In quasi tutti gli uffici governativi si lavora. Notizie da Louksar dicono che tutto è normale in quella città. Alcuni incidenti si sono verificati ieri sera a Porto Said ma oggi vi regna la calma come pure ad Alessandria d'Egitto ed a Suez.

### Il Consiglio Supremo

PARIGI, 28. — Briand ha inviato domenica scorsa ai governi britannico, italiano, americano, giapponese e belgo un invito per farsi rappresentare al prossimo consiglio supremo che si terrà a Cannes il sei gennaio p. v. Il programma contiene le due seguenti questioni: Riparazioni e convocazione di una conferenza internazionale.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

### Atteggiamento riservato dell'America

WASHINGTON, 28. — La «Washington Post» commenta la prossima conferenza di Cannes e dice che il suo programma è tale da fare apparire la conferenza di Washington come un semplice giuoco. Il giornale soggiunge che in Europa si vuole che l'America sia invitata a partecipare ad una conferenza economica che sarà convocata dopo la riunione di Cannes. Probabilmente il colonnello Hervey sarà il rappresentante degli Stati Uniti. Ma egli, se vi parteciperà, sarà soltanto come osservatore. Per il momento è noto che gli Stati Uniti sono contrari a mandare delegati alla conferenza economica. Tale opposizione è determinata dal fatto che i debitori europei sono ansiosi di ottenere la cancellazione dei debiti che essi hanno con gli Stati Uniti. Il giornale osserva che il denaro fu dato dal popolo americano e che esso non può rinunciare ad esigere il suo credito se non è compensato. L'America ha fatto più della sua parte. Essa è impegnata a sfamare quindici milioni di affamati nella regione del Volga. Quando la Russia sarà pacificata essa riconoscerà che l'America è stata la sua principale protettrice.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Emigrazione per l'Argentina e Brasile

L'Ufficio Provinciale del Lavoro avverte che non conviene in questo momento ai nostri coloni di emigrare in Argentina essendovi colà crisi nel campo agricolo.

Sono, invece, richiesti i nostri lavoratori dei campi per le fazende del Brasile e si sono incominciati a fare arruolamenti a titolo di esperimento. Per quelle fazende non si richiedono peraltro lavoratori isolati, ma famiglie regolarmente costituite e di ciascuna delle quali facciano parte per lo meno tre uomini in età e condizione di salute tale da poter attendere a proficuo lavoro fin da quando arrivano sul posto.

Le persone che si trovino in tali condizioni possono, per ogni favorevole evenienza prenotarsi presso l'Ufficio del Lavoro.

Espatri singoli hanno luogo in base ad atti di chiamata, nel caso che congiunti intimi residenti nell'uno o nell'altro degli Stati anzidetti, o in altri Paesi richiama presso di loro, a scopo di lavoro. Tali atti debbono essere visti dal Consolo italiano competente, col che si ha garanzia che le circostanze addotte nell'atto di chiamata sono vere e che chi chiama assicura effettivamente lavoro proficuo al congiunto di cui si tratta.

## Emigrazione per il Paraná

E' assolutamente sconsigliabile l'emigrazione verso la Repubblica del Paraná, sia collettiva o individuale, per ragioni specialmente di clima.

Indirizzo dei principali Consolati a Trieste:

- ARGENTINA: Torre Bianca 28 —
- AUSTRIA: S. Lazzaro 19 —
- BELGIO: Coroneo 1 —
- BRASILE: S. Nicolò 28 —
- CECOSLOVACCHIA: Miramare 29 —
- FIUME: P. S. Giovanni 4 —
- GERMANIA: S. Nicolò 27 —
- GRAN BRETAGNA: Teatro 2 —
- JUGOSLAVIA: P. Venezia 1 —
- POLONIA: P. Borsa 4 —
- RUMENIA: Rossini 20 —
- STATI UNITI: S. Caterina 1 —
- SVIZZERA: P. Nicolò Tommaso 4 —
- UNGHERIA: F. Borsa 2.

## Arruolamento nelle truppe coloniali

Presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro è esposto il manifesto, inviato dal Ministero delle Colonie, relativo all'arruolamento testè indetto dallo stesso ministero per il R. Corpo di Truppe Coloniali in Libia.

## Consorzio Acquedotto Poiana

Venne diramata la seguente circolare:

Ai Signori Sindaci dei Comuni Consorziati,

A norma e per le disposizioni dell'articolo 3 del Regolamento del Consorzio col 31 dicembre di quest'anno il presidente ed i delegati nominati «ab initio» dall'assemblea dei Sindaci, cessano dalle loro funzioni, essendo avvenuto il collaudo definitivo dell'acquedotto.

Nel lasciare perciò la carica di presidente di questo Consorzio, che copersi ininterrottamente dal 14 marzo 1912, cercando di mettere a disposizione dell'Ente tutto il mio buon volere per superare difficoltà di varia natura ed indole, rivolgo ai Signori Sindaci dei Comuni consorziati, il mio più deferente e cordiale saluto di commiato; saluto che accompagno ad una parola di ringraziamento per il loro non mai mancato appoggio. Ai miei più vicini compagni di lavoro, ai membri cioè della Giunta, vadano pure vivi ringraziamenti per la loro costante, efficace collaborazione.

Mi corre l'obbligo di esternare i sensi della mia gratitudine all'esimo progettista e direttore dei lavori cav. ing. Ugo Granzotto, per avere appianato con rapidità e prontezza non poche insorgenze e dato tutto sé stesso all'opera a cui va indissolubilmente legato il suo nome.

Una speciale parola di riconoscenza rivolgo al cav. ing. Lorenzo de Toni, ispettore dell'acquedotto, uomo che alla bontà e squisitezza dell'animo, accompagna una competenza indiscussa unita ad una rara modestia. Egli esplicò opera preziosissima in momenti difficili e delicati per il Consorzio.

Porgo particolari ringraziamenti al geometra cav. Giuseppe Rossi, direttore tecnico e segretario dell'Ente, e mi auguro che la sua opera onesta, intelligente, attiva ed energica, sia mantenuta, nell'interesse del Consorzio, per un lungo periodo d'anni.

Una parola di gratitudine si merita tutto il personale amministrativo, di sorveglianza e di manutenzione, del quale non posso che lodarmi, per essere stato sempre all'altezza delle sue mansioni.

Nell'abbandonare perciò questo posto, al quale ero sinceramente affezionato, sono quanto mai lieto, che, dopo

le molte vicende, l'acquedotto funzioni ora in modo perfetto in tutta la sua vasta rete.

Alla nuova amministrazione, ed in modo speciale al nuovo presidente, rivolgo il mio saluto beneaugurante, formulando l'augurio più vivo e sincero che il nostro acquedotto, apportatore di inestimabili benefici, maggiormente apprezzati in questo 1921 di eccezionale, memorabile siccità, non possa venire in nessun modo e per nessuna ragione pregiudicato dalla esecuzione di progettate opere pubbliche, ma conservi intatta la costante abbondanza delle sue pure e limpide acque.

Dalla residenza consorziale, Cividale del Friuli, 26 dicembre 1921.

Il Presidente: **Domenico Rubini.**

\*\*\*

## CORNINO

**SENZA FRETTA MA SENZA PO-SA.....** sorge qualche cosa di serio anche in questo modesto paese. Chi ha l'occasione di portarsi dalla nostra stazione alla piazza del paese può ammirare addosso alla Casa Canonica un vasto fabbricato che s'erge come un fungo ai piedi d'una quercia.

Il fabbricato è quasi tutto in legno, misura però m. 15 per 9 ed in esso il neonato Circolo Giovanile Cattolico «S. Luigi» ha preso possesso della Vigilia di Natale presentandosi sulla scena con la brillantissima commedia «Il fotografo nell'imbarazzo» a cui tenne dietro: «La Contesse» e la «Lenghe di Zerù» di Giovanni ed il monologo: «La prima volta a Milano». L'esito fu superiore a qualsiasi aspettativa ed i baldi giovani già si preparano febbrilmente per ripresentarsi Sabato e Domenica p. v. con un più vasto programma. I propositi sono lusinghieri e la volontà è di ferro tanto che il cronista sbigottito per tanto nuovo lavoro domanda rinforzo, mentre grida con il nostro poeta: avanti, piccoli re dell'avvenire.

Ma come s'è fatto tutto ciò? Domanderà qualcuno. Legittima domanda a cui diamo pronta risposta. Ecco: da tempo a Cornino si vanno raccogliendo, senza fretta, ma senza posa, generose offerte per la Nuova Chiesa, ma parecchi cominciarono ad insistere che la vera Chiesa è quella di pietre vive.... Ecco al lavoro per la costruzione del fabbricato di cui sopra; che nella mente dei Corninesi deve essere come la fucina dove si formano i cristiani e quindi anche i veri italiani.

La Direzione ringrazia sentitamente i proprietari del fondo che generosamente accordarono la locazione ed una lode speciale ai signori Vidoni Vito fu Marco e Maruzzi Domenico di Pietro, che con le loro generose prestazioni hanno condotto a termine il lavoro con vero gusto artistico.

**PER LA NUOVA CHIESA.** — Somma precedente L. 4239 — N. N. 50 — Maruzzi Domenico Caffè 29 — Maruzzi Orsola Bar 10 — Maruzzi Antonio Caffè 32 — Maruzzi Nicolò Iogna 15 — Masini Umberto 30 — Civino Umberto 21 — Frucce Leonardo 32 — Ingressi Domenico 10 — Collino Maria Pascalin 10 — Maruzzi Irma Macor 10 — Molinaro Antonia Stron 10 — Molinaro Caterina di Domenico 10 — Molinaro Massimina di Vittorio 10 — Maruzzi Caterina Bar 10 — molinaro Giovanni Battistella 15 — Molinaro Innocente Seruziat 26 — Molinaro Angelica Calvin 10 — Maruzzi Antonio cizago 25 — N. N. 100. Totale 4704.

**GEMONA**  
**RISULTATO CENSIMENTO.** — Abbiamo potuto conoscere il risultato complessivo della popolazione di Gemona secondo l'ultimo censimento: 12320 abitanti.

## RAGOGNA

### Albero di Natale

Come l'anno scorso anche quest'anno Ragogna preparò ai suoi orfani di guerra l'albero di Natale nel salone del palazzo della locale Cooperativa di Lavoro. Apposito Comitato aveva raccolto offerte colle quali si confezionò l'albero.

Il 25 e. m. alle ore 14 si svolge la solenne cerimonia: il salone era affollato di orfanelli accompagnati dalle mamme sulla tribuna. Notammo il sindaco di Ragogna, i signori Nutta, Gotti, Buttazzoni, il medico e signora. Il sig. De Monte tenne un bellissimo discorso svolgendo i concetti di fratellanza e pace in relazione alla festa e terminando con un caldo appello alle necessità della costruzione dell'Asilo Infantile. Segui poi la distribuzione dei doni.

A tutti quelli che contribuirono alla buona riuscita della Festa i nostri ringraziamenti e ringraziamenti.

**NUOVE CAMPANE.** — Il 26 e. m. sagra di S. Stefano furono solennemente inaugurate le nuove campane nella frazione di Pignano: l'allegro scampanio dei giorni precedenti faceva già prefigurare la solennità della festa. Le campane del peso complessivo di q.li 15 sono opera della Ditta Broili e come sonorità, timbro di voce e intonazione

non hanno nulla da invidiare alle precedenti.

Fin dalla mattina lo sparo dei mortaretti e i concerti davano una nota gaia alla festa: vi fu messa solenne con intervento di Mons. Paschini di S. Daniele: la cantoria locale fu all'altezza del suo compito: nel pomeriggio grande intervento di forestieri, la distinta banda di Maiano svolse un bellissimo programma.

Alla sera illuminazione fantastica del campanile e della chiesa.

Bravi Pignanesi: dite coll'esempio a qualche vostro vicino che ripone ogni sua felicità nella crapula e nel vino che ci son ideali ben più nobili ed elevati da conquistarsi con sacrifici!

## MOGGIO

### e associazioni cattoliche all'on. Fantoni

E' stat, inviato all'on. Fantoni in seguito all'omorfienza toccatagli di commendatore della Corona d'Italia, il seguente telegramma:

«Associazioni cattoliche moggesi sempre riconoscenti plaudono sua nomina Commendatore».

La Presidenza.

## SPLIMBERGO

**L'ALBERO DI NATALE.** — Al Ricreatorio delle Suore, il giorno di Natale, vi fu la festa dell'albero con distribuzione di doni ai bimbi poveri frequentanti la dottrina Cristiana. L'intervento fu numeroso: vi assistevano anche il nostro Rev. Arciprete ed il nuovo cappellano Don Barbarioli.

Aleune bambine recitarono delle poesie d'occasione, e furono molto ammirate.

Le Rev. Suore, che tanto fanno per il bene del nostro paese — anche se talvolta — e dobbiamo dirlo a nostra umiliazione — non trovano corrispondenza nella cittadinanza — meritano una lode sincera come un ringraziamento deve andare a tutte le persone che con denaro o doni, hanno concorso nella bella iniziativa.

**NEL DUOMO.** — Il giorno di Natale la nostra Schola Cantorum, eseguì il Puer Natus del M.o Candotti e la Messa in Si b del M.o Tomadini.

La bella e poderosa musica, venne eseguita egregiamente, e piacque oltre ogni dire perchè rivela delle bellezze artistiche che solo il Tomadini sapeva comporre.

## NIMIS

### CONFERENZA SULLA STAMPA.

Tenne nel salone del Teatro il prof. Antonutti, dimostrando con chiarezza e vivace parola la necessità di nutrire lo spirito di buone letture per anteporre al dilagare delle idee cattive una mente capace di ribatterle.

Indicò quali sono le letture buone e a quali giornali si debba fare buona e franca accoglienza. Un plauso al bravo giovane.

Domenica si aprirà il Teatro nuovo con la recita del dramma «Fedele» messo in scena dai giovani del fiorentino Circolo.

## S. GIORGIO DI NOGARO

### PER L'ALBERO DI NATALE.

«Principessa Jolanda» giunsero all'amministrazione le seguenti offerte: Somma precedente L. 600 — Famiglia dott. Remo Cristofoli L. 60 — La bimba Carla Cristofoli 5 — Famiglia Margreth 25 — Parroco 100 — Famiglia Candotti 50 — Sig. Antonio Vatta 25 — Teresa ed Elena Vatta 10 — Signa Ida Lirussi 10 — Don Giuseppe De Rito 15 — Lodovico Perze e Famiglia 25 — Luigi Vanelli e Famiglia: pacco dolci.

La Presidenza ringrazia e spera che l'esempio trovi altri imitatori ed i bimbi di dell'Epifania si preparano ad onorare Gesù Bambino ed a ringraziare i generosi benefattori con un bellissimo saggio rallegrato da graziosi canti.

**PER IL RICREATORIO MASCHILE** sono pervenute al Comitato le seguenti oblazioni: In morte della Sig.ra Ermina Nitze-Perz, il sig. Luigi Vanelli e consorte 10 — sig. Silvio Zucchi 5 — Sig. Giuseppe Di Bert 5 — sig. Lodovico Perz e famiglia 25 — sig. Giustino Candotti e famiglia 50. Il Comitato porge sentitissime grazie.

## PORDENONE

### Trasferimento

Da pochi giorni il Maresciallo Capo Sandoni Clemente, comandante la stazione locale Carabinieri venne trasferito ad Oderzo. In sua vece venne trasferito il Maresciallo S. S. Atzeni Giuseppe sardo e proveniente dalla Sardegna.

Vada un saluto tanto a l'uzo quanto all'altro degli egregi funzionari.

## Vertenza risolta felicemente

Girni addietro un gruppo di 200 lavoratori in più riprese si presentarono per ottenere lavoro nella costruzione ferroviaria pezzemontana, lavoro affidato all'ing. Pallavicini delle ferrovie dello Stato, anzi i detti lavoratori senza

tanti complimenti si misero a lavorare arbitrariamente, in tale opera, senza nessun ordine. La cosa assunse un fatto di eccezionale gravità taleché, venuto a sentire dell'accaduto il Ministero dei Lavori Pubblici impartiva ordini precisi e perentori per far cessare un tale stat di cose. Dietro questi ordini l'egregio funzionario Sottoprefetto Magrini provocò una commissione di operai che convocò d'urgenza in Sottoprefettura.

Nella commissione era compreso il rappresentante della Came del Lavoro nella persona Martini, segretario. Dopo lunga discussione comprendendo che l'ordine impartito dal Ministero il sottoprefetto, l'avrebbe senz'altro fatto eseguire anche a mezzo della forza pubblica, la commissione credè più un consiglio addivenire ad una logica e giusta transazione. Dietro proposta del segretario della Camera del Lavoro venne deciso di ordinare la cessazione del lavoro fatto arbitrariamente e istituire un turno il quale permettesse il lavoro non già a 150 operai, come usuale, ma a 300 operai. Inoltre venne stabilito di eleggere una commissione locale per determinare la scelta degli operai più bisognosi per formare il secondo gruppo di 150 operai.

E così venne felicemente risolta la scabrosa questione per principale merito del sig. Sottoprefetto Magrini.

**CONFERENZA GIORDANI.** — Ieri sera, come era stato annunciato, ebbe luogo al Salone «Cojazzi» la conferenza sul «Pensier, di Dante» del sac. dottor don Annibale Giordani.

Non si può naturalmente riassumere in poche parole di cronaca un discorso bellissimo per elevatezza di pensiero e per l'originale interpretazione del poema divino.

Quando si è detto che l'oratore con la sua usuale scioltezza di eloquio, con la vivacità con cui diede vita e movimento e grazia anche ai concetti più ardui e sublimi, seppe incatenare l'uditorio veramente scelto e numeroso per un'ora ed un quarto meritando l'alta fine generali applausi; quando si è detto che la conferenza Giordani pur non tralasciando di dar risalto alle bellezze artistiche e letterarie della Divina Commedia, mirò più che altro a metterne in rilievo il contenuto etico e religioso, a lusingare — con pennellate da maestro — gli episodi che meglio dimostrano l'ispirazione cristiana e cattolica del poeta divino si è fatto all'illustre oratore il più lusinghiero degli elogi.

L'uditorio vide così passare dinanzi alla propria immaginazione un Dante non unilaterale, mutilato, come pur troppo accade nella maggior parte delle commemorazioni dantesche di questo anno, ma la completa figura del poeta.

L'individuo e la famiglia, la società e la patria, sotto la luce sfiorante della Divina Commedia, hanno trovato nelle parole calde d'entusiasmo dell'egregio oratore, la via maestra per raggiungere la vita, la vera vita che ha la sua ragione ed il suo fine nella «Gloria di Colui che tutto muove».

Il dott. don A. Giordani, pregato da un gruppo di amici, terrà il giorno 15 gennaio, una seconda conferenza al «Cojazzi» su una gloria purissima Pordenonese: «Il Beato Odorico».

## PAVIA DI UDINE

### FESTA DI BIMBI!

Ieri nei pomeriggi i frugolini dell'Asilo nella chiesetta di S. Giovanni dinanzi a spiccate personalità e numero pubblico, hanno dato il primo saggio della loro valentia. Poesie, dialoghi, canti, recitati con tanto bel garbo e disinvolture da lasciare i presenti commossi e entusiasti.

Questo è tutto merito della maestra dell'Asilo signorina Coeetta Maria che con amore e impegno ammirabile seppe portare i suoi piccoli allievi a tale profitto dopo quattro mesi appena dacché è aperto l'Asilo. Immaginare la gioia di quei cari bimbi così ben messi nel loro vestitino d'Asilo quando dall'albero di Natale si videro piovere tra le manine dolci e balocchi!

Durante il trattamento da una bambina, che cantò con molta espressione la romanza dell'orfanello, fu raccolta un'offerta per l'Asilo che fruttò oltre 200 lire.

Chiuse la cara festecciola il signor Parroco che ebbe per tutti parole di lode, di gratitudine e di incoraggiamento affinché l'opera santa dell'Asilo progredisca ognor più a benessere delle famiglie, della religione e della Patria.

## MERETTO DI TOMBA

### LOTTERIA PRO ASILO.

In occasione del capo d'anno giorno di festa che il paese dedica al SS. Sacramento, dopo la processione, dal poggioruolo della sala dell'Asilo verranno estratti i doni della lotteria indetta a beneficio totale dell'Asilo Infantile. Tra essi enunciamo: un orologio d'argento, un taglio di vestito, una blousa di seta, un maiale, 15 kg. di pasta alimentare, una cassetta di scatole di carne, delle maglie di lana ecc. ecc.

Il numero ristretto dei biglietti messi in vendita assicura probabilità di vincita e buon incasso.

I doni offerti da generosi oblatori sono esposti presso il negozio Paroncelli in Meretto.

Nella serata i filodrammatici del paese rappresenteranno «L'aviatore» commedia in 3 atti di C. Smaniotto e «Puar mestri» farsa del dott. Sameda, programma questo tutto in friulano e della massimailarità.

## BERTIOLO

### Sussidio all'Asilo

In seguito a raccomandazioni del deputato comm. Fantoni venne concesso un sussidio di L. 1500 dal Ministero delle Terre Liberate al nostro Asilo. La popolazione ne è gratissima.

## TARCENTO

### CIRCA I GIUOCHI D'AZZARDO.

Non è da oggi soltanto che a Tarcento, come in altri paesi, si giuochi d'azzardo, e le vittime del giuoco pur troppo non sono poche fino dall'ante guerra. Certe esistenze e certe ricchezze sono macchiate di sangue e i messeri del giuoco e coloro che li sorreggono, più o meno indegamente, non sono tutti scoperti. A ben poco risultato si ridurrà dunque il colpo di sorpresa all'albergo De Monte giuocato in un momento di calma in materia di giuochi d'azzardo.

\*\*\*

## Guido Podrecca e la Chiesa

A molti sembrerà un assurdo: Guido Podrecca in una conferenza tenuta in America si è commosso dinanzi alla storia della Chiesa di Roma e ne ha fatto l'apologia. Intendiamoci bene. Non vogliamo essere degli ingenui che trovano subito, il convertito in ogni contestazione onesta che sia per fare un noto come anticlericale impenitente. Guido Podrecca, per ciò che ha detto in America non è diventato né un credente né un penitente. Ma se confrontiamo ciò che scriveva all'«Asino» qualche anno fa, con ciò che dice oggi, abbiamo ragione di dire — qualora sia sincero, e noi non abbiamo diritto di mettere in dubbio la sua sincerità che ha fatto un'evoluzione in bene: non diciamo verso la fede, ma semplicemente verso l'onestà storica. Perdiamo ogni adunque — tanto più trattandosi di un neofita di tale onestà — un po' di confusione fra Chiesa e Teocrazia, e la opinione che il Protestantismo sia un ramo della Chiesa Romana, e prendiamo atto di quanto c'è di buono, di vero, di sincero, di coraggioso e di onesto nei seguenti periodi della sua conferenza:

«Gli imperialisti tedeschi — della scuola dei Raimer e dei Treitzche — hanno negato agli italiani, pur riconoscendone il genio, le facoltà organizzatrici.

«Ora qual più grandiosa organizzazione mondiale, operata dagli italiani, del Papato? Quali che sieno le opinioni dei politici e degli studiosi nei riguardi della Teocrazia, nessuno potrà negare il meraviglioso fatto storico della Chiesa romana.

«Essa è succeduta all'impero di Roma nel momento in cui questo crollava sotto la valanga barbarica. Pareva destino — come disse Mazzini — che ogni grande cosa dovesse aver culla in Italia.

«Roma era stata la civiltà in un mare di tenebre; era stata l'arte, la poesia, la filosofia, il diritto. Sulle aste dei legionari non splendeva soltanto la forza militare dell'impero, ma un pensiero universale. «Civis romanus sum» poteva dirsi l'abitante delle più lontane regioni — dalla Britannia all'Africa — sulle quali si fosse piantato il vessillo di Roma. Egli diventava il cittadino di una Nazione che dall'alto del Campidoglio dettava quelle leggi sulle quali ancor oggi, dopo duemila anni, riposa il civile consorzio.

«Roma caduta, si spegneva il faro che per oltre un millennio aveva illuminato il mondo.

«Ma la fiamma non era spenta del tutto. Ne raccoglieva una scintilla la Chiesa, chiamata subitaneamente romana. Sulle rovine di Roma sorse il Papato; su quelle di Aquileia, il Patriarcato.

«L'umanità, fino allora dominata dalla spada dell'imperatore, si sottomette al pastorale del pontefice.

«Il soldato si muta in sacerdote, ma è sempre l'italiano che governa spiritualmente il mondo. La Chiesa di Roma è a sua volta, la filosofia, è la cultura, è l'arte, è l'Italia. E' l'Italia degli ordinamenti popolari; è l'Italia dei

gloriosi Comuni, contrastanti il teutonico.

«Come Roma dal Campidoglio, il Papato dal colle Vaticano dettava la vita all'umanità civile — le leggi della morale e della vita. La «Storia» di San Tomaso d'Aquino è il libro dello spirito; i canti di San Francesco sono l'esaltazione dell'amore esteso a tutte le creature. I due santi sulla che il mondo cattolico venera, sono i due pilastri della civiltà cristiana; dirò di più San Francesco aveva nascere oltre in Italia, o meglio in «l'Umbria verde» del Poeta.

«E' la dottrina di Roma che si fonde per il mondo; essa governa le esistenze e i costumi. Il sacerdote non è ascoltato oltre i monti, oltre i oceani, sovra le differenze di razza e lingua: è l'Italia, che ancora una volta impartisce il suo verbo alle genti versate.

«Ora io questo vi dico. Qual è il mio pensiero filosofico, sento tutta la grandezza italiana del fatto storico del Papato. E quando varco gli oceani sulla spiaggia remota, intravisto una nebbie dell'orizzonte, vedo spuntare i campanili di una chiesa, sia cattolica o protestante — che anche la riforma di un ramo del ceppo romano — un mio vibra di commozione e di orgoglio quel campanile è la sentinella avanzata di Roma; quel campanile è l'Italia».

\*\*\*

## ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 alla settimana, ogni altro avviso cent. 10 alla settimana. Mercati Ass. 15, Minimo 10 alla settimana.

## Commercianti

**ABITI LODEN AL BRUN** impermeabili non gommati igienici perfetta traspirazione. Palestra signora uff. L. 160, mantelli Piana Stoffa divise colli, guardie, Piana na per maglie calze da L. 18 a Lanetta per materassi L. 100 kilo. Acquisto di materassi L. 57 campioni catal. Gratis.

## Domande d'impiego

**TRENTENNE** nella presenza di qualsiasi posto viaggiatore o interprete conoscendo lingua tedesca. Do passaporto stati esteri. — Scrivere a: 2863 Unione Pubblicità, Udine.

## SOCIETA' ITALO DANUBIANA

### Sede CREMONA

Deposito: Lardo - Strada

## Salumi - Formaggi

Viale Stazione N. 6 - UDINE

## Rappresentante depositario:

## PIETRO FACHIN

## LUIGI ROSELLI - UDINE

### PIAZZA MERCATO NUOVO

## Vendita all'ingrosso

### saponi profumati e da bucato

## SIRIO

### Crema da scarpe

## Brill - Taos - Lion Noir -

## MERCERIE E CHINCALIERE

Vendita all'ingrosso e dettaglio

## Utensili DA CUCINA IN ALLUMINIO

## Calendari e Blocchi

### di ogni genere

troverai presso lo

## Stabilimento Tipografico S. Paolo

e prezzo di assoluta concorrenza.

## COL. 31 DICEMBRE - SCOLE

l'abbonamento a "IL FRIULANO" affretati di rinnovarlo per il 1921

**STABILIMENTO MUSICALE CAMILLO MONTICO**  
**UDINE - Via della Posta - UDINE**  
Si avverte la nostra spettacolare Clientela che durante tutta la settimana che precede le Feste Natalizie si concederà lo sconto del 10% sugli strumenti a corda ed a fiato e grammofoni.  
Ricco assortimento di Pianoforti - Verticali - Nazionali ed Esteri da L. 6000 in giù  
**MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI**  
**SCONTO 10% - SCONTO 10%**

Grave investimento ferroviario

passaggio a livello di Chions... contadini in fin di vita

La scena che ne segue, è indescrivibile e raccapricciante.

Consiglio Comunale

Nella seduta straordinaria che il Consiglio Comunale terrà nei giorni di venerdì 29 e 30 corrente alle ore 20, si tratteranno i seguenti oggetti:

In seduta pubblica: Ratifica delle seguenti deliberazioni d'urgenza:

1. Acquisto cessione gratuita all'Istituto autonomo per le case popolari di Udine per la costruzione di tre gruppi di case economiche;

2. Contrattazione di mutuo di L. 100.000 per provvedere al versamento del residuo della somma sottoscritta dal Comune per l'Ente forze idrauliche del Friuli;

3. Contrattazione di prestito provvisorio in concorso colla Provincia di Udine per provvedere alle esigenze di cassa delle due amministrazioni. (Seconda lettura);

4. Partecipazione del Comune al costo dell'Ente autonomo per l'esercizio del frigorifero in Udine, e contrattazione di un prestito per provvedere la spesa di capitale sottoscritta.

5. Acquisto dal Consorzio Granario provinciale di area adiacente al frigorifero.

6. Contrattazione con la Cassa di Risparmio locale di un mutuo di Lire 1.000.000 a saldo anticipazione per 2.000.000 per il personale e per aumento stipendi agli impiegati.

7. Nuovo regolamento per gli Istituti musicali e per la Banda Cittadina.

8. Nuovo regolamento organico dipartimentale per l'Officina Comunale del lavoro.

ed osserviamo che gli abbienti, dato pure che siano clienti del medico che si vuole appoggiare, non hanno alcun diritto di avanzare questo certificato di benservito; di cui il valore per noi è nullo in quanto che non richiesto né ammesso da regolamenti o da consuetudini.

I certificati da prendersi in considerazione sono quelli soli contemplati dal bando di concorso, rilasciati da enti o da competenti autorità, non dalla compiacenza di privati.

Consigliamo quindi allo zelante raccoglitore di firme, se interverrà alla seduta, di tenersi in tasca il plebiscito di nuovo genere; e speriamo che l'onorevole consiglio non tolleri ad alcuno di esorbitare dal procedimento legale; dovendo ritenersi debito di giustizia e di capitale interesse per il buon disimpegno del servizio sanitario che la scelta debba cadere su uno dei primi classificati dalla competente commissione tecnica.

Uno qualunque.

Il primo numero de 'L'Agricoltura Friulana,

Sta per uscire il primo numero de 'L'Agricoltura Friulana, organo delle istituzioni agricole del Friuli e delle Commissioni tecnico agrarie della Provincia, diretta dal Prof. Enrico Marchettano e con redattore capo il dott. Tullio Cigaina.

Ecco come esso espone il suo programma: «L'Agricoltura Friulana» si presenta con questo primo numero ai suoi abbonati e lettori: già oltre 7000 i primi, molti di più certamente i secondi.

Non ha bisogno di esporre programmi, perchè nel sottotitolo «Bollettino della Cattedra Ambulante di Agricoltura» sta tutto il suo programma. Gli indirizzi del periodico sono, cioè, una cosa sola con quelli che animano il maggiore istituto di propaganda ed istruzione agraria della provincia. Gli agricoltori li comprendono già, perchè sanno cosa è la Cattedra, conoscono i suoi propagandisti, personalmente o attraverso i loro scritti nel giornale «L'Amico del Contadino», che la Cattedra da due anni redigeva, con (perchè non dirlo?) generale soddisfazione del pubblico agricolo.

In fondo, dunque «L'Agricoltura Friulana» sarà un giornale nuovo solo fino ad un certo punto: nuovo nel titolo, nell'ingrandito formato, nella carta migliore, nelle aumentate rubriche, nella perfezionata collaborazione dei suoi scrittori; ma sarà la continuazione, sotto nuova veste, del precedente organo della Cattedra.

L'indirizzo rimane fin d'ora ben chiaro e definito: contribuire a mezzo della stampa — di questa forma di propaganda — a divulgare nelle campagne la buona agricoltura; nello stesso tempo tenere informati i coltivatori di quanto avviene nel mondo agrario, portare a loro conoscenza le notizie tecniche, economiche, legislative, sociali, commerciali che maggiormente possono interessarli.

Si osserva che oggi, a chi si occupa della vita agraria del paese, è impossibile rimanere indifferente di fronte ai problemi economico-politico-sociali che agitano le classi agricole. Ed è chiaro che nemmeno «L'Agricoltura Friulana» potrà astrarre dall'ambiente entro il quale la vita agraria si svolge. Ciò non toglie però che, in qualunque circostanza essa credesse opportuno o necessario intervenire con la propria parola, lo farà come chi sa di trovarsi in una posizione di perfetta indipendenza, al disopra di qualsiasi interesse di parte, all'infuori di qualunque preconcetto politico animato soltanto da un fine superiore: quello dell'incremento delle produzioni.

La parola della Cattedra non potrà essere quindi che il consiglio imparziale del tecnico, la voce di conciliazione, di pace, di fede.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine si completa oggi col proprio giornale agrario. Il consenso unanime (non solo di parole, ma anche di mezzi) col quale viene accolta la nuova pubblicazione da parte degli Enti agrari di ogni specie esistenti in provincia, oltrechè dalle pubbliche amministrazioni, ci dà il migliore incoraggiamento a per seguire l'opera intrapresa con animo sereno, ci rende sicuri della benevolenza e dell'appoggio della grande massa degli agricoltori friulani.

La Direzione

Abilitazione della fermata di Remanzacco al servizio delle merci a grande velocità

Dal 1.º Gennaio 1922 la fermata di Remanzacco, della linea Udine-Cividale, viene abilitata in via di esperimento ad effettuare in partenza in porto assegnato ed a ricevere in arrivo in porto franco spedizioni di merci a grande velocità fino al peso di 200 kg., ed in colli non eccedenti i 100 kg., ciascuno, in solo servizio interno della linea suindicata.

In partenza da Remanzacco sono esclusi:

a) il trasporto la cui affrancazione sia obbligatoria a partenza per disposizione di tariffa;

b) i trasporti di numerario ed oggetti preziosi;

c) i trasporti gravati di spesa anticipata e di assegno.

In partenza da Udine e da Cividale sono esclusi i trasporti di cui i precedenti comma b) e c).

Notte di S. Silvestro

La BIRRERIA MORETTI, fuori Porta Venezia, l'elegantissimo e familiare ritrovo cittadini, riscaldata a termosifone con sala per banchetti e servizio completo di ristorante e caffetteria, ha aperte le prenotazioni per le tradizionali cene di fine d'anno. Rivolgersi al conduttore Signor Angelo Durante.

Il furto di una bicicletta

Tale Amedeo Cometti trentaquattrenne da Godia, si recò l'altro ieri a far visita al cugino mugnaio nei pressi di Feletto.

Entrando in casa, appoggiò la bicicletta ad alcuni sacchi di grano; uscendo poco dopo, ebbe l'ingrata sorpresa di non più ritrovarla.

Del ladro nessuna traccia.

Coltelli oltre misura

Per porto di coltello eccedente la misura prescritta dalla legge, sono stati arrestati certi Giuseppe Lugato da Venezia e Battistutti Giuseppe d'anni 47, udinesi.

Comunicato

La Ditta GIUSEPPE GROSS rende noto aver trasferito la propria Sede in Piazzale XXVI Luglio con ingresso ai magazzini dal Viale Ledra 1.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero di Udine sono pervenute le seguenti offerte: I sigg. Vuga Giuseppe e figlio dott. Guido in morte di Leonardo D'Odorico L. 50, La Prepositura santamente ringraziata.

Orari ferroviari

L'Amministrazione delle Ferrovie, accogliendo la proposta della Camera di Commercio, ha stabilito che a partire dal 1.º gennaio p. v., i treni merci 4317 e 8860, regolati dall'orario sotto indicato, facciano servizio viaggiatori disola terza classe fra Udine e Casarsa.

4317. — Udine part. 7. Pasian Schiav. part. 7.25, Codroipo part. 7.49, Casarsa arr. 8.20.

8860. — Casarsa part. 6.06, Codroipo part. 6.35, Pasian Schiav. part. 6.57, Udine arr. 7.23.

Esportazione di pannelli

La Camera di Commercio e Industria comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dei pannelli di lino e di granoturco.

Contratti affittanza locali uso commercio

La Federazione Friulana Industria e Commercio avverte gli interessati che è stato prorogato al 31 luglio 1922 il termine utile per il ricorso alle Commissioni Arbitrali, sedenti presso le R. Prefetture, e che decidono in merito alle controverse riguardanti le affittanze di locali adibiti ad uso piccola industria, commercio o professione.

Fiori d'arancio

Stamane alle 10 nella chiesetta di S. Spirito l'amico e collaboratore apprezzato Dr. Gaetano Pietra giura fede di sposo alla gentil Signorina Anna Pagani.

Alla eletta coppia i nostri migliori auguri.

Scuola serale di contabilità

Elenco delle offerte pervenute a favore della Scuola Serale di Contabilità: Unione Agenti ed Impiegati Lire 200 — Garage Friulano 50 — Ditta Reccardini e Piccinini 100 — Ditta Cosmo Cosmi 100 — Ferriere di Udine 200 — Ditta Daniele Camavito 200 — Ditta Bagnoli e Diana 100 — Ditta Giuseppe Bidoni 100 — Ditta Pagani Angelo 30 — Garage Clocchiatti 25 — Ditta Luigi Moretti 300 — Ditta Canciani e Cremese 150 — Saponificio Alessandrina Nimis 100 — Ditta Antonio Lenisa 30.

Le oblazioni si ricevono presso l'Amministrazione del giornale «La Patria del Friuli» e dal sig. Francesco Enrico viale Venezia 1.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Grand Guignol

Approvazioni vivissime coronarono i sereni e drammatici e l'allegria commedia che chiuse lo spettacolo. Il Sainati e la Riva furono all'altezza della meritissima fama.

Questa sera: «S-ellerata» commedia in un atto di Rovetta; «L'orribile esperimento» dramma in due atti di

Lord e Binet «Il mercante di quadri» commedia in due atti di Mourey. Domani avremo l'attesissimo «S-mun» dramma in quattro atti di Lenormand. Nuovissimo. Costumi di Caranba. Orchestra arala.

Rubrica del Clero

Iscrizione per le pensioni

Posdomani 31 dicembre spira il tempo utile per la iscrizione facilitata al ramo pensioni della Società di Mutuo Soccorso.

Si fa premura agli interessati di rivolgersi IMMEDIATAMENTE al Segretario don Giuseppe Iussigh (Seminario), versando l'importo dovuto.

Chi indugia paga poi di borsa. Soprattutto il clero anziano verrebbe a gravare di molto la tassa d'iscrizione, non iscrivendosi entro la data prestabilita che spira coll'anno.

Equamente deasi per l'iscrizione nella 3.a categoria.

LIBRI E RIVISTE

IDELFONSO CLERICI

IN GABBIA!

Storie vere e allegre e belle dell'Umbria verde

E' verissimo che gl'italiani, poco... forti in geografia, non conoscono bene neanche l'Italia. Colpa della geografia delle scuole? Forse. Certo è che cede una ignoranza bisogna sbandirla, e che uno dei mezzi migliori per far conoscere l'Italia agli studenti italiani è la lettura di... tanti libri che narrino tanti viaggi fatti su e giù per lo stivale, quanti sono, se non le nostre provincie, almeno le nostre regioni.

Il prof. Clerici, con questo suo «In gabbia!» scopre ai giovanetti nostri l'Umbria verde, narrando certe squisite «storie allegre e belle» che insegnano sicuramente senza stancare: il segreto! Naturalmente, visitando il paese di San Francesco, l'autore ha occasione di dire ai suoi lettori anche parole buone.

Ripetiamo: noi facciamo voti che di libri aneni e illustrati come questo «In gabbia!» ne escano tanti che bastino a illustrare tutto il Bel Paese, dall'Alpi a Trapani.

M. DELLY

Regina, non schiava!

Romanzo. Dal francese

E' una lotta fra due anime; una, un principe russo, senza religione, tutto egoismo, che vorrebbe piegare al suo despotismo un angelo di sposa. — L'altra è una nobile donzella che, a poco a poco, fra umiliazioni, dolori, privazioni, sorretta solo dalla religione, riesce, dopo una lunga lotta, a trasformare quella natura aspra, violenta ed egoistica ed a farne uno sposo modello.

Questa la tela del romanzo, che, tra situazioni sempre nuove, episodi tutti interessanti, si svolge nelle gelide regioni della Russia.

L'attenzione del lettore sin dal primo capitolo rimane avvinata, costretta a seguire con sommo interesse le fasi della lotta. — E' un romanzo scritto per famiglie e noi lo raccomandiamo alle nostre famiglie cristiane sicure che farà loro del bene.

I detti volumi sono pubblicati dalla Società editrice Internazionale. — Corso Regina Margherita, Torino.

Per l'igiene nella segregazione cellulare

ROMA, 28. — Il Ministro dell'Interno ha diramato ai direttori degli stabilimenti carcerari una circolare relativa alla segregazione cellulare. Essa fa parte di una serie di provvedimenti che da tempo il ministro per mezzo della direzione generale delle carceri va attuando circa il regime tanto dai riformatori destinati al ricovero dei minorenni-discoli quanto delle carceri allo scopo di ottenere una netta applicazione dei principi informativi del codice penale del regolamento dei riformatori per eliminare nella espiazione della pena e nel ricovero coattivo tutto ciò che non conferisce al supremo scopo della emenda e della riabilitazione del detenuto e del ricoverato e che possa deteriorare il loro fisico e la loro anima.

Per un monumento a Col di Lana

ROMA, 28. — L'on. Gaetani ha diretto ai combattenti del Col di Lana il seguente appello: Compagni d'armi! E' sorto in Roma il comitato per erigere un monumento ai nostri fratelli caduti nella zona che dalla Marmolada si estende al Sasso di Stia. Esso sorge nel piccolo cimitero di Pian di Di-genera ai piedi del Col di Lana ove da mani pietose sono state raccolte le loro ossa. Il monumento sarà costruito in primavera ed inaugurato nell'agosto

prossimo. Ormai sono pervenute al comitato circa cinquantamila lire. Se vi sarà un avanzo sulle somme raccolte verrà speso per ornare le centinaia di tombe che circondano l'ossario. Mi rivolgo a voi che avete combattuto in quel settore perchè non manchi da oggi parte d'Italia il vostro, sia pur modesto obolo. Aprite le sottoscrizioni o ognuno nella cerchia dei propri amici e prima del 25 gennaio inviatemi le oblazioni indirizzando: Presidente del Comitato per il monumento ai caduti del Col di Lana 32 Botteghe Oscure, Roma. Vi saluta il vostro compagno d'arme. (L.) Galasio Gaetani.

L'Albania sgomberata

LONDRA, 28. — Il «Foreign Office» annuncia che le truppe jugoslave hanno sgomberato l'Albania.

L'oppio in Francia

Uno scandalo fra gli alti ufficiali di marina

PARIGI, 28. — Telegrafano da Tolone che, in seguito all'arresto di un venditore di oppio, certo Vittorio Dulud, figlio di un ex commissario generale della marina la polizia ha fatto tre nuove scoperte.

Una perquisizione operata presso una mondana, soprannominata «Chiffon» amica di un ufficiale di marina, ha condotto al sequestro di un chilogramma della nefasta droga e di un apparecchio completo da fumatori. In una camera ammobigliata, occupata dal tenente di vascello Terme, si è trovato un vaso di mezzo chilo d'oppio ed un altro centinaio di grammi della stessa droga è stato scoperto nella casa del tenente di vascello Sannier.

“il Friuli” per il 1922

Anche per il 1922 l'Amministrazione de “il Friuli”, vuole appagare il desiderio di tanti lettori ed amici, offrendo abbonamenti cumulativi con le riviste sottosegnate.

Si raccomanda nell'invio dell'importo e nella rinnovazione degli indirizzi la massima chiarezza. Segnare oltre alla città o frazione, l'Ufficio o la Collettorie postale che effettuano il recapito del quotidiano.

ABBONAMENTO ANNUO

“Friuli”, dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1922 L. 50.00

ABBONAMENTO SEMESTRALE

dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1922 „ 25.00

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

dal 1 Gennaio al 31 Marzo 1922 „ 13.50

ABBONAMENTI ANNUI CUMULATIVI

“Friuli” e “Vita e Pensiero” L. 62.00

” e “Rivista del Clero Italiano” „ 60.00

” e “Fiamma viva” „ 60.00

” e “Rivista Neo-Scolastica” „ 68.00

” e “Scuola Cattolica” „ 68.00

ABBONAMENTI PER L'ESTERO

“Friuli” per un anno . . . . . L. 90.00

” per sei mesi . . . . . „ 60.00

” per tre mesi . . . . . „ 30.00

Per un accordo intercorso tra la nostra Amministrazione e la SOCIETA' EDITRICE INTERNAZIONALE di Torino, siamo in grado di offrire ai nuovi abbonati a “IL FRIULI” le seguenti importanti opere:

Come ci siamo convertiti. Pagine autobiografiche di Giorgio Dumesnil, Paolo Claudel, Francis Jammes, Carlo de Bordeau, Renato Salomé, Luigi Bertrand, Leontina Zanta, Andrea de Bavier, Pietro de Lescur, Luciano Puel de Lobel e di due anonimi raccolti dal P. Mainage. Unica traduzione autorizzata, con prefazione di S. E. il Card. Pietro Maffi, Arciv. di Pisa. Pag. 300. L. 6. Con «il Friuli» L. 54.86

Conferenze di cultura religiosa (Pubblicazione dell'Università Gregoriana di Roma). Pagine 160. L. 10. Con «il Friuli» L. 58.— Il volume contiene le seguenti conferenze tenute da P.P. della Compagnia di Gesù: P. Garagnani, «L'unità della sintesi cristiana». - P. Monaco, «L'alto valore dei problemi filosofici». - P. Rosadini, «Che cos'è la Bibbia». - P. Greppi, «Il contributo della Storia all'apologia della Religione». - P. Goretto Miniat, «I confini della psicologia religiosa». - P. Garagnani, «Il concilio Vaticano e il dogma cattolico». - P. Gianfranceschi, «Tra i due estremi dell'Universo». - P. Gianfranceschi, «Nella profondità dei cieli». - P. Goretto Miniat, «Il tramonto del materialismo nella scienza contemporanea».

Felten dott. Giuseppe: Storia dei tempi del Nuovo Testamento. Giudaismo e Paganesimo ai tempi di N. S. Gesù Cristo. Versione italiana del prof. L. E. Bongioanni. 5 volumi in 16° di complessive pag. 1500. L. 30. Con «il Friuli» L. 74.—

Vol. I. La storia politica degli Ebrei ai tempi del Nuovo Testamento.

Vol. II. Le condizioni sociali e morali interne del popolo ebreo ai tempi del Nuovo Testamento.

Vol. III. Le vedute teologiche degli Ebrei ai tempi del Nuovo Test.

Vol. IV. Il paganesimo ai tempi del Nuovo Testamento.

Vol. V. Indice analitico dell'opera, a cura del traduttore.

Fouard ab. Carlo: Le origini della Chiesa. Traduzione dal francese a cura del Sac. prof. G. Albera. Eleganti volumi in 16°.

Vol. I. S. Pietro e i primi anni del Cristianesimo. Pag. 504. L. 12. Con «il Friuli» L. 59.50

Vol. II. S. Paolo e le sue Missioni. Pagine 480. L. 8. Con «il Friuli» L. 56.40

Vol. III. S. Paolo e i suoi ultimi anni. Pagine 385. L. 10. Con «il Friuli» L. 58.—

Vol. IV. S. Giovanni e la fine dell'età apostolica. Pagine 330. L. 10. Con «il Friuli» L. 58.—

— Vita di N. S. Gesù Cristo. Prima versione italiana sulla 18ª ediz. francese a cura del P. Antonio Oldrà. 3ª ediz. con una introduzione sul valore storico dei Vangeli. 2 eleganti volumi in 16° di pagine 860 con numerose illustrazioni e bella copertina in rilievo. L. 20. Con «il Friuli» L. 66.—

Joergensen Giovanni: S. Caterina da Siena. Prima versione italiana. Bel volume in 16° di pagine 580 con illustrazioni fuori testo. L. 20. Con «il Friuli» L. 66.—

— S. Francesco d'Assisi. Nuova versione italiana. Bel volume in 8° di pag. 460 con illustraz. nel testo. L. 12. Con «il Friuli» L. 69.50

Sertillanges P. Ant. Gilbert O. P.: Femminismo e Cristianesimo. Traduzione dal francese. Volume in 16° di pagine 280. L. 8. Con «il Friuli» L. 66.50

L'AMMINISTRAZIONE

### Due morti e 12 feriti nel Mantovano

MANTOVA, 28. — Sono stati proditoriamente assassinati i due giovanetti Remo Cini di anni 18 ed Ivo Fiorasi d'anni 17 di Correggiore. Gli assassini non furono potati riconoscere. In seguito a questo fatto, a Carbonara Po, vi fu una rissa tra fascisti e socialisti e si ebbero 12 feriti.

### Per esportare in Russia

MILANO, 28. — La Camera di Commercio italo-russa per l'Italia con sede in Milano che aveva lanciato fin dall'agosto 1920 l'idea della costituzione di un consorzio per la esportazione nei paesi russi tra industriali e produttori di macchine agricole e attrezzi per l'agricoltura ha allargato il proprio disegno ed ha rivolto la propria attività alla costituzione di un consorzio nel quale saranno rappresentati tutti i più forti produttori italiani a qualunque ramo di produzione appartenga non purchè direttamente interessati al commercio con la Russia. Presso la stessa Camera di Commercio ebbe luogo oggi l'adunanza definitiva dei promotori di detto consorzio nella quale vennero gettate le basi ed approvate le direttive dello stesso.

### Il processo degli ex ministri

SOFIA, 28. — Oggi è terminato all'Alta Corte di giustizia l'interrogatorio degli ex ministri del gabinetto Rodoslavoff ed è cominciata l'escussione dei testimoni. È morto l'ex ministro dei LL. PP. Bakuloff, uno degli imputati in questo processo.

### Il piano di riassetto europeo

L'incontro degli uomini d'affari a Parigi  
Si ha da Londra:  
Gli uomini d'affari britannici e francesi si riuniranno a Parigi venerdì e sabato per esaminare insieme il piano concordato da Lloyd George e Brinad circa la situazione finanziaria di Europa. Lord Inverfort, Sir Robert Kinderley, T. L. Hichens e Sir Allan Eslieth rappresenteranno la finanza e l'industria britannica e saranno accompagnati dal ministro della guerra che ha una particolare competenza in materia finanziaria. Si spera che le discussioni anglo-francesi conducano ad un accordo e grandi linee che sarà poi presentato al Consiglio Supremo di Cannes, e che

dovrebbe servire di base alla formazione del consorzio finanziario europeo composti dalle nazioni principali incaricate della ricostruzione economica e industriale di Europa. Per attuare questo progetto il Consiglio Supremo convocherà una Conferenza economica europea, alla quale potranno essere invitate, oltre gli Stati Uniti e il Giappone anche la Germania e la Russia.

Lo scopo di questa conferenza economica è quello di trovare il mezzo di restaurare in Europa la fiducia finanziaria, estendere il credito, incoraggiare la produzione nei paesi devastati dalla guerra eliminando i vari ostacoli economici sorti da quando è stata conclusa la pace e che hanno impedito la ripresa degli scambi fra le nazioni.

Si ritiene a Londra che per restaurare gli scambi internazionali sarebbe necessario assicurare: 1.º Il riconoscimento da parte delle nazioni delle proprietà private ciò che implica la responsabilità dei debiti passati, ed il permesso alle intraprese private di lavorare per trarne profitto e conservare questo profitto come remunerazione del capitale. 2.º La esistenza di un sistema legale che dia pieno valore ai contratti. 3.º Concessioni finanziarie e monetarie che dia una ragionevole sicurezza ai commercianti.

Le condizioni 1 e 2 si riferiscono naturalmente alla Russia, la quale come si sa è nel piano di Lloyd George la chiave della ricostruzione europea. Tali condizioni possono essere ottenute soltanto per mezzo di una cooperazione internazionale e tale cooperazione può svilupparsi molto efficacemente con la formazione del consorzio sopracennato al quale potranno forse aderire gli Stati Uniti e il Giappone. Il consorzio potrebbe, se necessario, emettere moneta finanziaria le industrie a condizioni da stabilire, assumere la ricostruzione del sistema ferroviario di Europa ricostruendo molte strade, allacciando le varie reti, provvedendo locomotive e vetture. Una tale ricostruzione ferroviaria aiuterebbe gradatamente tutti i paesi a riacquistare la stabilità industriale. Questo programma finanziario dovrebbe essere svolto sopra tutti nella Europa Orientale.

Atilio Ostuzzi, gerente responsabile  
Tipografia S. Paolino - Udine

## L'AMICO DEL CONTADINO

### Agricoltori Friulani!

Sono aperti gli abbonamenti all'**AMICO DEL CONTADINO**

per il nuovo anno 1922. Programmi e promesse per l'anno nuovo non abbiamo bisogno di farvi ai fedeli lettori dell'AMICO che da un **QUARTO DI SECOLO** ci seguono e conoscono le nostre idee unicamente miranti al progresso agricolo.

Agli **INSEGNAMENTI TECNICI** accompagneremo altre **RUBRICHE PRATICHE** che interessano gli agricoltori e corrediamo gli articoli di **ILLUSTRAZIONI ORIGINALI**. Resterà pure aperto il **LIBRO DELLE OFFERTE E DOMANDE** che facilita la ricerca di quanto può occorrere agli agricoltori. Il **PREZZO** di **ABBONAMENTO** per un anno è di **Lire QUATTRO** da inviarsi all'Amministrazione dell'**AMICO DEL CONTADINO** (Piazzale dell'Agraria - Ponte Poscolle - UDINE) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli e in contanti.

## Aratri, Rincalzatori

e ogni altro  
"Zappini" macchine  
per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

## OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agricole  
Rivolgersi alla  
**Associazione Agraria Friulana**  
**UDINE**  
**PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)**

# Antica e Premiata Fabbrica Caramelle, Sciroppi e Liquori

# ALDEBRANDO COLLEVATI

## UDINE

Stabilimento proprio UDINE - Via Ippolito Nievo, 16 - Tel. 3-64

### INCREDIBILE, MA VERO

Nel nuovo **NEGOZIO COLLEVATI**, Via Cavour, 11 - Udine, acquistasi:

- N. 1 pacchetto Caramelle finissime . . . per L. 1
- N. 1 pacchetto Cioccolato puro in polvere . . per L. 1
- N. 1 tavoletta Cioccolato tipo famiglia . . . per L. 1

Trovasi pure un ricco assortimento Liquori delle migliori marche, nonchè Cioccolatini Talmone, Cioccolato Bonatti, Biscotti finissimi, Confetture assortite, Cremini Grosso, Bomboniere ed articoli per nozze, Elisir Crema e Cordial Collevati, Cordial Canari, Vermuth Cinzano, Marsala Florio, Champagne Gancia e F.lli Cora, Sciroppo Dulca, Bitter Cassoni.

La Caramella Collevati è la migliore, la più conveniente per la sua ottima qualità e per il suo prezzo. Acquistando le Caramelle Collevati, che sono una vera specialità, s'incoraggia l'industria locale e si diminuisce la disoccupazione.

Produzione giornaliera circa Kg. 300 di Caramelle, nonchè Sciroppi, Liquori, Cioccolato, Confetture.

Direttore tecnico  
Montagna Luigi

Proprietario e Direttore generale  
ALDEBRANDO COLLEVATI